

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 66 DEL 26 Giugno 2013

OGGETTO:  
APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2013

L'anno 2013 il giorno ventisei del mese di Giugno alle ore 14:30, nella sala delle adunanze consiliari, previa convocazione disposta da parte del Presidente del Consiglio MAGNANI DAVIDE, con avvisi scritti e consegnati ai singoli consiglieri nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di prima convocazione per la trattazione delle materie iscritte all'ordine del giorno.

Alle ore 15.10 fatto l'appello nominale risultano presenti:

Il Sindaco IOTTI MARZIO                    S

|                   |   |                         |   |
|-------------------|---|-------------------------|---|
| 1.ANCESCHI CHIARA | S | 11.NICOLINI GIANLUCA    | S |
| 2.BONINI CLAUDIA  | S | 12.NICOLINI MADDALENA   | S |
| 3.CASOLI CARLO    | S | 13.PELLACANI GIANFRANCO | S |
| 4.CATTINI MARZIA  | S | 14.PELOSÌ FABRIZIO      | S |
| 5.FERRARI ENRICO  | S | 15.PORTA EDOARDO        | N |
| 6.FOLLONI DAVIDE  | N | 16.RANGONI ANTONIO      | N |
| 7.MAGNANI DAVIDE  | S | 17.SANTI GABRIELE       | S |
| 8.MENOZZI MARCO   | N | 18.STORCHI DINO         | N |
| 9.MORONI GABRIELE | S | 19.VERGNANI GIORGIA     | N |
| 10.NANETTI ANDREA | S | 20.ZINI DANIELE         | S |

Presenti: 15

Assenti: 6

Sono presenti anche i seguenti componenti della Giunta Comunale

|                     |   |              |   |
|---------------------|---|--------------|---|
| CARROZZA RITA       | S | POZZI PAOLO  | S |
| GOBBI EMANUELA      | S | PAPARO MARIA | S |
| BULGARELLI MARCELLO | S |              |   |

Assiste il Segretario Generale del Comune Dr. ROSARIO NAPOLEONE

Il Sig. MAGNANI DAVIDE – Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza dell'adunanza e, riconosciuto legale il numero dei consiglieri presenti per validamente deliberare designa a scrutatori i consiglieri: ANCESCHI – NICOLINI G. - SANTI

L'ordine del giorno è stato regolarmente notificato nei termini.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 66 DEL 26/06/2013**

APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2013

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Richiamato** il D.Lgs. 14.3.2011, n. 23, artt. 8 e 9 “Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale” istitutivo dell’imposta municipale propria;

**Richiamato** l’art. 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201 “Anticipazione sperimentale dell’imposta municipale propria” convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011 n. 214, che dà facoltà al Comune di modificare le aliquote base in aumento o in diminuzione;

**Richiamati altresì** i commi 9 e 10 dello stesso articolo, che disciplinano le riduzioni e detrazioni d’imposta;

**Visto** il Regolamento per l’applicazione dell’Imposta Municipale propria (IMU) approvato con proprio atto n. 65 del 26 giugno 2013;

**Che** in materia di agevolazioni si è meglio definito l’ambito di autonomia dell’Ente impositore che circoscrive le scelte tariffarie alle sole aliquote e non anche alle detrazioni se non specificatamente previste dalla Legge istitutiva dell’Imu

**Visto** l’art. 1, comma 380 L. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) e in particolare le seguenti disposizioni normative:

- lettera a): “è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011”,
- lettera f): “è riservata allo Stato il gettito dell’imposta municipale propria di cui all’art. 13 del citato decreto legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13”;
- lettera g): “i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l’aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D”;

**Ritenuto** quindi di deliberare per l’anno 2013 le sottoesposte aliquote la cui applicazione garantisce il raggiungimento **degli equilibri di bilancio**:

|  |  |
|--|--|
| <p><b>0,43</b> per cento</p> <p><b><u>DETRAZIONE</u></b></p> | <p><b>ALIQUOTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE .</b></p> <p>Si intende per effettiva abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. <b>Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile.</b> L'aliquota si applica alle pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.</p> <p>E' considerata direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che: la stessa unità immobiliare rimanga vuota a disposizione dell'anziano o del disabile che potrebbe, in qualsiasi momento, rientrarvi o abitata dell'eventuale/i coniuge/figli, con lo stesso già convivente/i al momento dello spostamento della residenza anagrafica in struttura. Allo stesso regime dell'abitazione soggiace l'eventuale pertinenza.</p> <p>Questa aliquota si applica, fermi restando i requisiti dell'abitazione principale, alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio che, ai soli fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale propria, si intende, in ogni caso, assegnata a titolo di diritto di abitazione.</p> <p>Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, <b>€ 200,00</b> rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per l'anno 2013, la detrazione prevista dal primo periodo è maggiorata di <b>€ 50,00</b> per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.</p> |
|--|--|

|                              |   |
|------------------------------|---|
|                              | <p>L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di <b>€ 400,00</b> e, pertanto, complessivamente la detrazione massima non può superare <b>€ 600,00</b>.</p>  |
| <b><u>0,58</u></b> per cento | <p><b>FABBRICATI ABITATIVI LOCATI A CANONE CONCERTATO</b></p> <p>Si applica agli immobili locati (unità abitativa e sue pertinenze nel limite di una unità per tipologia di categoria catastale C/6-C/7-C/2) a canone concertato ( L. 431 del 9/12/1998 ) nel rispetto anche dell'accordo territoriale vigente sottoscritto dal Comune di Correggio e dalle organizzazioni di categoria della proprietà edilizia e dei conduttori.</p> <p>Per beneficiare dell'aliquota agevolata deve essere presentata perentoriamente entro il 31 dicembre dell'anno di attivazione del contratto, allegandone copia, apposita comunicazione utilizzando la modulistica predisposta.</p> |
| <b><u>0,20</u></b> per cento | <p><b>ALIQUTA PER I FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE</b></p> <p>Si applica ai fabbricati di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. 30.12.1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26.2.1994, n. 133, compresi i fabbricati di categoria catastale D/10.</p>   |
| <b><u>0,43</u></b> per cento | <p><b>ALIQUTA FABBRICATI DELLE COOPERATIVE A PROPRIETA' INDIVISA ED EX ISTITUTI AUTONOMI CASE POPOLARI</b></p> <p>Si applica alle unità immobiliari di cui all'art. 8, comma 4 del D.Lgs. 30.12.1992, n. 504: unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli ex istituti autonomi per le case popolari. In entrambi i casi si applica <b>esclusivamente la detrazione di base</b> prevista per l'abitazione principale di <b>€ 200,00</b>.</p>  |
| <b><u>1,06</u></b> per cento | <p><b>ALIQUTA PER IMMOBILI A DISPOSIZIONE</b></p> <p>Si applica alle categorie abitative da A/1 ad A/9 e alle loro</p>  |

|  |   |
|--|---|
|  | pertinenze, a disposizione del proprietario e non rientranti nelle fattispecie descritte precedentemente. |
|--|---|

|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b><u>0,84</u></b> per cento | <b>ALIQUOTA ALTRI IMMOBILI</b><br><br>Si applica ai Terreni Agricoli.<br><br>Si applica alle Aree Edificabili<br><br>L'aliquota agevolata si applica alle seguenti categorie catastali:<br>- A/10 uffici e studi privati<br>- C/1 negozi e botteghe<br>- C/3 laboratori per arti e mestieri<br>- C/4 fabbricati e locali per esercizi sportivi<br>- Immobili di categoria B<br>- Immobili di categoria D esclusa la categoria D/10   |
| <b><u>0,91</u></b> per cento | <b>ALIQUOTA ORDINARIA</b><br><br>Si applica a tutte le tipologie non comprese in quelle precedenti. In particolare per le categorie abitative da A/1 ad A/9 e relative pertinenze (C/6-C/2-C/7) affittate con regolare contratto registrato a canone libero o concesse in comodato gratuito.<br><br>Si applica a tutte le unità catastali non specificatamente inserite in altre aliquote.<br><br>L'aliquota ordinaria si applica anche sui fabbricati destinati alla vendita dalle imprese costruttrici, fino a quando permane tale destinazione. |

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tributi ed il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000

Il Presidente del Consiglio propone una discussione unica per tutti gli argomenti legati al Bilancio di previsione;

Intervengono:

- Marzio Iotti – sindaco
- Marzia Cattini – capogruppo PD
- Gianluca Nicolini – capogruppo PDL
- Marzio Iotti – sindaco
- Maria Paparo - assessore alle politiche sociali, politiche giovanili, partecipazione

- Enrico Ferrari – capogruppo UDC
- Gabriele Santi – consigliere PD

Si dà atto che al punto 3) ODG sono entrati i consiglieri E. Porta e G. Vergnani; il numero dei consiglieri presenti è salito a n.17. Si dà atto che al punto 5) ODG esce il consigliere A. Nanetti; il numero dei consiglieri presenti scende a n.16. Si dà atto che entra il consigliere A. Nanetti; il numero dei consiglieri presenti sale a n.17.

Nessun consigliere chiedendo più di intervenire, il presidente del Consiglio Comunale pone in votazione, per alzata di mano, il proposto provvedimento:

Voti a favore n. 12  
Voti contrari n. 5 (E. Ferrari / Correggio al Centro UDC;  
G. Nicolini, M. Nicolini, A. Nanetti/ PDL  
D. Magnani / Lega Nord)  
Astenuti n. 0

In conseguenza, lo stesso proclama che il Consiglio Comunale, *a maggioranza*,

## DELIBERA

1. di approvare, le aliquote, le detrazioni IMU e le prescrizioni espone in premessa che qui si intendono integralmente riportate per l'anno 2013;
2. di dare atto che l'equilibrio di bilancio viene rispettato con l'applicazione delle suesposte aliquote;
3. di dare atto, che a cura del Servizio Tributi, sarà trasmessa per via telematica copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dal comma 15 dell'art. 13 della Legge 214 del 22/12/2011 per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28/9/1998, n. 360.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, con voti espressi nei modi di legge

## IL CONSIGLIO COMUNALE

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Firmati all'originale:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
F.to MAGNANI DAVIDE  
(Firmato Digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to ROSARIO NAPOLEONE  
(Firmato Digitalmente)